



COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre  
Parco Nazionale delle Cinque Terre

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

Data: 30-06-2016

Oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di GIUGNO alle ore 9,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata dai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto il sindaco Sig. Resasco Vincenzo, ed i seguenti consiglieri:

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
RESASCO VINCENZO	X		LERCARI SAMUELE	X	
BURLANDO CLAUDIO		X	IVANI FRANCO		X
DENEVI DIEGO	X		COLOMBO RITA	X	
MOCCIA GIANNI	X		DE ANGELIS ALFONSO	X	
MAIACAMBA G. BATTISTA	X		VERGASSOLA NICHOLAS	X	
SALMONESE FRANCESCA	X				

Componenti il Consiglio: Assegnati n. 14 - Presenti n. 9 - In carica n. 11 - Assenti n. 2  
Tra gli assenti sono giustificati:

- o Risulta che gli intervenuti sono in numero legale
- o Presiede il Sig. Resasco Vincenzo, nella sua qualità di Sindaco eletto
- o Partecipa, con funzioni di Segretario, il Segretario Comunale Dott. Fernando Carrara
- o Vengono dal Presidente nominati i seguenti scrutatori:

IL SINDACO

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Visto l'art. 14 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.), applicata da questo Comune sino all'anno 2012;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso che è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016

Considerato che:

- sulla base di quanto disposto dall'art. 14 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158
- le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, determinate sulla base di criteri presuntivi di produzione dei rifiuti individuati dalla normativa nei coefficienti di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, al fine di addivenire alla copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999, n. 158, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del decreto legislativo 05/02/1997, n. 22
- le Linee Guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2016 approvato con deliberazione n°4/C.C. in data odierna;

Considerato che:

- le tariffe relative alle diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei criteri e coefficienti stabiliti dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore in mancanza di modificazioni;
- l'art. 14 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011, n. 214, prevede che le utenze siano suddivise in domestiche e non domestiche e la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto:

- che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche viene effettuata, in assenza di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti, con riferimento ai parametri di ripartizione utilizzati per la Tarsu e verificati con i parametri di cui al D.P.R. 158/1999;
- che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e le tariffe del Tributo sono definite applicando il metodo, criteri e coefficienti di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- che, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze, i coefficienti moltiplicatori rappresentativi della potenziale capacità di produzione dei rifiuti sono individuati entro i limiti minimi e massimi fissati dalla legge e sono stati fissati in osservanza dei principi enunciati nelle sopra citate Linee Guida Ministeriali, secondo criteri di omogenea potenzialità di produzione qualitativa e quantitativa dei rifiuti e di equa ripartizione dei costi;

**Dato atto** che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha disposto che, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, non sia possibile aumentare la misura delle aliquote dei tributi, eccezion fatta per la TARI per la quale è previsto che il gettito della tassa debba coprire integralmente il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e pertanto, per un maggior dettaglio, si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

**Visti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti 7 favorevoli uno contrario (il consigliere De Angelis Alfonso) ed uno astenuto il consigliere Vergassola Nicholas espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) Di determinare per l'anno 2016 le allegate tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi, il tributo per l'anno 2016 deve essere pagato in due rate scadenti il 15 settembre e il 15 novembre;
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446

2016

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	20.238,85	0,84	358,15	1,00	2,490717	24,789177
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	13.465,46	0,98	355,20	1,80	2,905836	44,620519
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	12.141,68	1,08	245,41	2,10	3,202350	52,057273
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.804,33	1,16	147,52	2,50	3,439561	61,972944
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.951,10	1,24	50,28	2,90	3,676772	71,888615
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.265,38	1,30	49,93	0,00	3,854681	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE 40	130,00	0,50	1,00	0,60	1,494430	14,873506
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE 40	71,00	0,64	1,00	1,26	1,921410	31,234363
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE 40	157,00	0,78	1,00	0,00	2,312808	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESENTE	60,00	0,98	1,00	1,80	0,000000	0,000000



Approvato alle deliberazioni  
dell'el. c. m. 5 del  
30-06-2016

2016

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	271,00	0,32	2,60	4,968261	1,248756
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	166,00	1,07	8,79	16,612624	4,221757
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	11.254,49	0,91	7,49	14,128493	3,597379
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	214,00	0,55	4,50	8,539199	2,161309
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	554,00	0,87	7,11	13,507461	3,414868
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	217,00	1,07	8,80	16,612624	4,226560
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	119,00	0,72	5,90	11,178588	2,833716
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	554,29	0,55	4,50	8,539199	2,161309
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.886,89	4,84	39,67	75,144956	19,053143
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	586,00	3,64	29,82	56,513975	14,322277
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	66,00	1,76	14,43	27,325438	6,930588
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	288,00	1,54	12,59	23,909759	6,046863
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	23,00	6,06	49,72	94,086454	23,880067



COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre  
Parco Nazionale delle Cinque Terre

Allegato alla deliberazione

C.C. n. 5 del 30-04-2016

Sulla proposta di deliberazione suindicata sono stati espressi i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto BARBATA PAUO, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO per le seguenti motivazioni:

---

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto  
Vernazza, li 30-04-2016

IL RESPONSABILE

Paolo Pauo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto BARBATA PAUO, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO per le seguenti motivazioni:

---

in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153, comma 5, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vernazza, li 30-04-2016

IL RESPONSABILE

Paolo Pauo



**COMUNE DI VERNAZZA**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre  
Parco Nazionale delle Cinque Terre

IL SINDACO

(Dr. Vincenzo Resasco)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Fernando Carra)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi oggetto di pubblicità legale;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. ...., in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....<sup>2</sup>.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20-05-16 al 04-06-16 ed è divenuta:

- ( ) Art. 134 co. 3 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva 10 gg. dopo la pubblicazione il \_\_\_\_\_
- ( ) Art. 134 co. 4 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità il \_\_\_\_\_
- ( ) Art. 134 co. 2 D.Lgs. n. 267/2000 divenuta esecutiva a seguito di controllo di un quarto dei consiglieri il \_\_\_\_\_
- ( ) Annullata il \_\_\_\_\_

Vernazza, li .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....